

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI

ITABC - CNR - ITABC	
Tit: VI.2.2	Cl: TEMPO DET F:
N. 0000041	18/01/2013
	

Bando di selezione ITABC 01/2013 Art. 15

Selezione per titoli e colloquio **ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera b)** del “*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*”, per l'assunzione, **ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 7 ottobre 1996**, di 1 (una). unità di personale con profilo professionale, *Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca VI° livello*) presso l'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, CNR, Area della Ricerca Roma 1 – Montelibretti, Via Salaria, Km 29,300- 00015 Monterotondo Stazione (Roma).

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs 4 giugno 2003 n. 127, recante disposizioni sul “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*” ;

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 000018 in data 10 marzo 2011, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 19 aprile 2011, entrato in vigore in data 1° maggio 2011, in particolare l'art. 4 comma 1 lett. f) relativo alla durata complessiva massima dei rapporti a tempo determinato con il CNR;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “*T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;



VISTO il “Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche” D.P. CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, vigente;

VISTO il “Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato” approvato dal Consiglio di amministrazione in data 9 novembre 2005;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale);

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48 del 6 giugno 2006;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 ed in particolare l’art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l’art. 8 comma 1;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della Legge 12 novembre 2011 n. 183;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dall’assunzione sui fondi delle disponibilità finanziarie della Commessa PC.P02.003 Modulo PC.P02.003.002 GAE 34 *Analisi di fibre tessili e sedimenti provenienti da scavi archeologici* provvedimento variazione n. 14410 prot. n. 0001069 in data 19/10/2012

ACQUISITO il parere favorevole del Coordinatore del *Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale*, CNR con provvedimento prot. n. 0066256 del 02/11/2012;

d i s p o n e

Art. 1 - Posizioni da attribuire – Programma di attività

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell’art. 15 del CCNL del 7 ottobre 1996, di n.1 unità di personale, con profilo professionale di *Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca*, livello VI tempo parziale 60% presso l’Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, CNR, Area della Ricerca Roma 1 – Montelibretti, Via Salaria, Km 29,300 (RM) per lo svolgimento di attività *tecniche* di supporto alle esigenze derivanti dallo svolgimento del progetto di ricerca per *“Analisi di fibre tessili e di sedimenti provenienti da scavi archeologici”*.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per l’ammissione alla selezione sono richiesti:

a) Diploma di **Agrotecnico, Perito Agrario**.

Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all’estero dichiarato *“equivalente”* dalle competenti autorità scolastiche italiane, o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 8 c.3 Legge 35/2012). È cura del candidato, pena l’esclusione, dimostrare *“l’equivalenza”* mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure;



documentata conoscenza, esperienza e competenza maturata presso Università ed Enti pubblici di Ricerca in:

- b) Analisi di fibre tessili vegetali e animali mediante tecniche avanzate di microscopia. Preparazione di campioni vegetali e loro analisi mediante microscopia ottica. Analisi granulometriche di sedimenti archeologici, misure di pH, porosità, fosforo, determinazione dei carbonati mediante ICP-AES, misure densimetriche in vasca di sedimentazione. Classi tessiturali. Tecniche di flottazione e vagliatura a secco, recupero di macroresti vegetali.
- c) conoscenza della lingua inglese ed elementi di informatica di base, da valutarsi in sede di colloquio.
- d) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri), da valutarsi in sede di colloquio.

I requisiti di cui alle lettere a) b) c) e d) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 3 - Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione redatta esclusivamente utilizzando il modulo (**allegato A**), dovrà essere inviata all'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, CNR, Area della Ricerca Roma 1 – Montelibretti, Via Salaria km 29,300 – 00015 Monterotondo Stazione (RM) esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.itabc@pec.cnr.it entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* IV Serie Speciale - Concorsi; tale termine, qualora venga a scadere di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato il riferimento al bando di selezione **ITABC 01/2013 Art. 15.**

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al successivo art. 4 potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo itabc@itabc.cnr.it, previa sottoscrizione con firma digitale (art. 8 Legge 35/2012); ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato provvederà a validare la domanda stessa e le dichiarazioni, mediante sottoscrizione autografa prima della prova d'esame. Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) il comune di residenza;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero (indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento



- di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato);
- g) di possedere il/i titolo/i di studio richiesto/i dall'art. 2 lettera a);
 - h) di possedere l'esperienza richiesta dall'art. 2 lettera b);
 - i) di conoscere la lingua inglese e l'informatica di base;
 - j) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del CNR;
 - k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - l) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 e dei titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 693/1996; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
 - m) per i soli cittadini stranieri: dichiarazione di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitino per lo svolgimento del colloquio.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando di selezione saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato, ovvero, per i candidati stranieri all'indirizzo di posta elettronica ordinaria; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 4 – Dichiarazioni sostitutive

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in formato *pdf*:

- **Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., attestanti la veridicità del contenuto del "*Curriculum vitae et studiorum*" da compilarsi esclusivamente mediante l'utilizzo del modulo (**allegato B**), sottoscritto dal candidato con firma leggibile;
- **Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità** con firma leggibile.

Nel "*Curriculum vitae et studiorum*" predetto, il candidato specificherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, riportando gli esatti riferimenti e le informazioni per la valutazione di ciascun titolo quali: data, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato nei lavori scientifici, dati bibliometrici etc., in particolare dovrà indicare:

- gli studi compiuti, i titoli conseguiti;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi, nonché le amministrazioni presso le quali si sono svolte tali attività;
- ogni altra attività tecnica, professionale eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, specificando il contributo del candidato al lavoro.



Degli eventuali lavori non reperibili attraverso la rete (es: rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti), oppure quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, il candidato dovrà allegare il formato pdf degli stessi.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011 è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà o (art. 46 e 47 D.P.R 445/2000).

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati o le attestazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, attestanti stati, qualità personali e fatti, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Ai documenti, titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, dallo spagnolo e dal tedesco, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 - Esclusione d'ufficio

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
- il mancato possesso del titolo di studio richiesto di cui all'art. 2 lettera a);
- la mancanza dei dati richiesti all'art. 3, in particolare le lettere e) e k).

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle



dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile, nominato ai sensi dell'art. 13 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*", è la dr.ssa Cinzia Bacigalupo, Tecnologo in servizio presso l'Istituto per le Tecnologie applicate ai Beni Culturali, CNR.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore dell'Istituto per le Tecnologie applicate ai Beni Culturali, CNR, è composta secondo le disposizioni di cui agli artt. 5 e 10 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*".

La Commissione esaminatrice deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data della prima riunione.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

Art. 8 - Titoli e colloquio

La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **punti 90**, così ripartiti:

- a) titoli punti **30**;
- b) colloquio punti **60**.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a **21/30**.

L'avviso di convocazione al colloquio, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è dato ai candidati ammessi, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo, all'indirizzo PEC del candidato, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

I candidati dovranno presentarsi muniti del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali di cui all'art.2 lettera b), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettera c).

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a **42/60** e dimostrare una adeguata conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base; i candidati stranieri dovranno dimostrare anche una adeguata conoscenza della lingua italiana.



Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9 - Regolarità degli atti – Approvazione graduatoria nomina vincitore

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito.

Il Direttore approva la graduatoria di merito e nomina il vincitore previa verifica della regolarità del procedimento effettuata dal Responsabile del procedimento.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.

La graduatoria è pubblicata sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.

Art. 10 - Titoli di precedenza e preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendono far valere i titoli di precedenza o di preferenza a parità di merito, dichiarati nella domanda di partecipazione, devono inviare con le medesime modalità seguite per la domanda, al Responsabile del procedimento di cui all'art. 6 del presente bando, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 11 - Durata del contratto

Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 15 del CCNL 7 ottobre 1996, avrà durata di **mesi 6 (sei)**.

Tale contratto potrà essere prorogato di anno in anno, fino ad un massimo di cinque anni, qualora permangano le esigenze di supporto alle esigenze derivanti dallo svolgimento del progetto di ricerca "*Analisi di fibre tessili e di sedimenti provenienti da scavi archeologici*" per il quale è bandita la selezione e sussista la necessaria disponibilità finanziaria.

Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato viene corrisposto il trattamento economico iniziale del vigente CCNL del Comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR appartenente al profilo e livello per il quale è bandita la selezione; lo stesso dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Struttura interessata, per le finalità di gestione della selezione.



I medesimi saranno comunicati e trattati in una banca dati della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

I Responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti, ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 13 Accesso agli atti - Pubblicità

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sulla home page del CNR www.cnr.it "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

L'avviso del presente bando di selezione è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami e sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.



IL DIRETTORE
Dr. Salvatore Garraffo

ALLEGATO A

**All' Istituto per le Tecnologie
Applicate ai Beni Culturali, CNR
Via Salaria, Km. 29,300
Area Ricerca CNR Roma 1-
Montelibretti
00016 Monterotondo St. (Roma)**

Bando ITABC 01/2013 Art.15.

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO DEGLI ENTI DI RICERCA - SESTO LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO L'ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI, CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, - ADR CNR ROMA1-MONTELIBRETTI.

Cognome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome..... Codice Fiscale

Nato a Prov. il

Attualmente residente a Prov.

Indirizzo

CAP TelefonoIndirizzo PEC

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso di cui al bando

n.....

A tal fine, ai sensi del DPR n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:

- di essere nato in data e luogo sopra riportati
 - di essere residente nel luogo sopra riportato
 - di essere cittadino
 - di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di
- Provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione

- di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso..... e di essere cessato..... a causa di.....
- di non prestare attualmente servizio presso il CNR (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, l'unità organica di appartenenza, il livello professionale ed il profilo di inquadramento)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato
- di avere idoneità fisica all'impiego
- di non aver riportato condanne penali
ovvero
- di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti.

(indicando gli estremi delle relative sentenze):.....

- essere in possesso del diploma di
.....(come richiesto dall'art.2 comma 2 lettera a) del bando di concorso)
conseguito il..... con il punteggio di.....
presso l'Istituto
- di conoscere la lingua inglese come indicato all'art.2 comma 2 lettera c) del bando di concorso.....
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c)
- di conoscere ed accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso a permanere almeno 5 anni presso la sede di destinazione dei vincitori
- di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge n.68/1999 e dei titoli di precedenza e preferenza da far valere a "parità di valutazione", previsti dall'art.5 del DPR n.487/1994, e successive modificazioni (vedi art. 8).....

Per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato
- ovvero indicare i motivi del mancato godimento
- di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art.2, comma 2, lettera d)
- dichiara, inoltre, di avere necessità in sede di esame in relazione alla specifica disabilità dei seguenti ausili:
- ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:
- Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del decreto legislativo 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative

Il sottoscritto allega, inoltre:

- curriculum firmato;

- una copia di ciascuna pubblicazione e/o rapporto tecnico e/o brevetto scelto non reperibili attraverso la rete;
- l'elenco, firmato, delle n. 5 pubblicazioni e/o rapporti tecnici e/o brevetti scelti

Luogo e data.....

Il dichiarante

NOTA: Titoli di precedenza e preferenza da far valere a "parità di valutazione", previsti dall'art.5 del DPR n.487/1994, e successive modificazioni (vedi art. 8)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un'attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;
- 5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;
- 8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del

- provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto dei referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;
 - 11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione del I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla Legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla

- quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica, dalla quale risulti che la data di nascita dei figli deve essere antecedente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (Legge 30 marzo 1971, n. 118);
 - 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;
- c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt...

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A: _____ PROV. _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____

INDIRIZZO _____

PROV. _____ C.A.P. _____ TELEFONO _____

INDIRIZZO PEC _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

che quando dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum
comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica
corrisponde a verità

Curriculum vitae et studiorum

.....
.....

Data.....il dichiarante.....

() ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000*

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) **Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità con firma leggibile ai sensi dell'art. 4 comma 6.**
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.
- 6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

N.B.

1. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196 i dati personali forniti dal dichiarante sono trattati esclusivamente ai fini del presente procedimento. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs citato, che può far valere nei confronti del CNR.

2. La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Il CNR si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati.